

L'evento si inserisce nell'ambito della attività del Gruppo di Lavoro AIRP "La Comunicazione in Radioprotezione" che ha lo scopo di favorire il dialogo e lo scambio di opinioni fra esperti, decisori, giornalisti e cittadini nell'ambito della protezione dalle radiazioni e promuovere una cultura del coinvolgimento nei processi decisionali.

Segretario Scientifico

Marie Claire Cantone *Univ Milano*

Comitato Scientifico

Daniela de Bartolo *ARPA Lombardia, Milano*
Anna Giovanetti *ENEA Casaccia*
Mauro Magnoni *ARPA Piemonte, Ivrea*
Celso Osimani *CCR, Ispra*
Franco Simone *AIRP, Roma*
Giancarlo Sturloni *ICS-SISSA, Trieste*

Segreteria organizzativa

Federico Tavola
Università di Milano
Dipartimento di Fisica
federico.tavola@unimi.it

Con il patrocinio CIIP

(Consulta Interassociativa Italiana per la Prevenzione)



Modalità di partecipazione

La partecipazione alla giornata del 23 Novembre 2011 è gratuita.

E' necessario effettuare l'iscrizione ENTRO il 15 Novembre 2011 on line sul sito:

www.registration-form.org

compilando la parte relativa alla giornata 23 Novembre.

Agli interessati sarà rilasciato attestato di partecipazione.

La partecipazione al corso del 24 e 25 Novembre 2011 è limitato a 25 partecipanti.

E' richiesta l'iscrizione entro il 15 Novembre 2011. L'iscrizione sarà ritenuta valida solo dopo il pagamento della quota di partecipazione, da effettuarsi ENTRO il 15 Novembre 2011.

Quota di partecipazione corso 24 e 25 Novembre 2011

Soci AIRP 80.00 euro + IVA se dovuta
Non soci AIRP 100.00 euro + IVA se dovuta

Registrazione e modalità di pagamento al sito:
www.registration-form.org



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MILANO

Comunicare benefici e rischi delle radiazioni ionizzanti

esperienze
a confronto



23 novembre 2011

Sala Napoleonica, Università di Milano
Via S. Antonio 12, Milano

24, 25 novembre 2011

Aula Caldirola, Dipartimento di Fisica
Via Celoria 16, Milano



La comunicazione che riguarda sia i benefici che i rischi correlati con l'impiego delle radiazioni ionizzanti è un aspetto centrale per le scelte applicative delle radiazioni nei diversi campi.

Una comunicazione del rischio che fornisce, in tempi adeguati, informazioni sul rischio che siano chiare, obiettive, consistenti, accurate e complete può contribuire a costruire la fiducia del pubblico nelle capacità di individui e organizzazioni preposti alla protezione ed è il punto di partenza per contribuire a far crescere un pubblico informato, coinvolto, interessato, ragionevole, orientato a trovare soluzioni, cooperativo; consapevole degli aspetti legati al rischio radiologico e disponibile a seguire comportamenti adeguati.

L'evento si articola in una **prima giornata, a partecipazione aperta**, che si propone di affrontare le molteplici componenti della comunicazione del rischio con riferimento all'impiego delle radiazioni in medicina, nell'ambiente, nell'industria e nelle emergenze.

Di seguito viene proposto il corso **"Comunicare al pubblico la scienza e la tecnologia"** articolato in lezioni, esercitazioni e discussione collettiva, con lo scopo di fornire strumenti pratici e teorici per migliorare abilità comunicative con particolare riguardo alla trasmissione delle informazioni scientifiche sulle radiazioni ad un pubblico di non esperti.

Oltre a presentare le tecniche per elaborare un testo comunicativo chiaro ed efficace, il corso offrirà un'incursione nelle logiche che regolano i mass media, al fine di comprendere come rapportarsi con giornalisti e uffici stampa.

Programma **23 novembre 2011**

Partecipazione aperta e gratuita con iscrizione

8:30 Registrazione dei partecipanti

9:00 Apertura dei lavori

9:30 Sessione I

Presiedono S. Sandri, M. Magnoni

Problematiche della comunicazione nei diversi campi di applicazione delle radiazioni ionizzanti

MClaire Cantone, *Univ Milano*

Effective strategies in risk communication in medical radiation

Madan M. Rehani, *IAEA*

La comunicazione nel Piano Nazionale Radon

Rosabianca Trevisi, *INAL* Francesco Bochiccio, *ISS*

11:00 Pausa caffè

11:30 Sessione II

Presiedono A. Giovanetti, C. Osimani

Comunicazione del rischio alla luce dei recenti eventi giapponesi

Chicco Testa, *Manager*

Fukushima: il ruolo delle istituzioni nella comunicazione del rischio

Paolo Zeppa, *ISPRA*

The Communication in nuclear emergency

Horst Miska, *EUCOM-DG ENV, Brussels*

13:00 Discussione

13.30 Pausa pranzo

14.30 Tavola Rotonda

Presiedono D. De Bartolo, G. Sturloni

17:00 Chiusura dei lavori

Programma **24, 25 novembre 2011**

Corso per 25 partecipanti iscritti e paganti

Comunicare al pubblico la scienza e la tecnologia

Giancarlo Sturloni, *Master in Comunicazione della Scienza, SISSA Trieste, Università degli Studi di Udine*

Il corso si articola in tre lezioni della durata di quattro ore ciascuna, per un impegno complessivo di una giornata e mezza. Ogni lezione comprende una parte teorica frontale, un'esercitazione a gruppi e una discussione collettiva.

Scopo del corso è fornire strumenti pratici e teorici per migliorare le abilità comunicative dei partecipanti, con particolare riguardo alla trasmissione delle informazioni scientifiche sulle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti a un pubblico di non esperti.

Nella prima lezione saranno fornite le nozioni di base della comunicazione pubblica e della sua pianificazione, esaminandone obiettivi e destinatari; saranno inoltre illustrate le tecniche per elaborare un testo comunicativo chiaro ed efficace.

La seconda lezione offrirà un'incursione nelle logiche che regolano i mass media, al fine di comprendere come rapportarsi con giornalisti e uffici stampa.

La terza lezione, infine, sarà dedicata alla comunicazione del rischio e al ruolo degli esperti nelle controversie pubbliche sull'innovazione scientifica e tecnologica.

